

IL PRESIDENTE ZORGNO PRONTO A RIVOLGERSI ALLA GUARDIA DI FINANZA

# Mascherine a peso d'oro, interviene l'Ordine farmacisti

Il servizio sulla protezione venduta ad Alassio a 4 euro ha fatto scattare la richiesta dello scontrino incriminato: «Situazione inaccettabile»

Mascherine a tre o quattro euro, ma anche prodotti igienizzanti a prezzi lievitati in epoca di coronavirus: l'ordine dei farmacisti della provincia di Savona intende usare il pugno di ferro nei confronti degli eventuali responsabili.

«Abbiamo letto sui giornali di una farmacia di Alassio che vendeva mascherine a

quattro euro - fa il punto il presidente Giovanni Zorgno - Inaccettabile. Presenteremo denuncia alla guardia di finanza nel momento in cui avremo contezza di chi è».

E per tenere fede al suo intento il presidente dell'ordine ieri ha chiesto ufficialmente al giornale «la documentazione in vostro possesso per espletare quanto di nostra eventuale competenza».

Si prospettano tempi duri quindi per alcuni esponenti della categoria dei farmacisti che avrebbero approfitta-

to della richiesta per alzare i prezzi.

«Speculare su un'emergenza sanitaria è sicuramente disdicevole, e in certi casi può essere anche illecito - aveva affermato Gianluigi Taboga (Assoutenti) - il consiglio a chi si imbatte in queste situazioni è di rivolgersi all'antitrust perché verifichi se siano rispettate le normative a tutela della salute e del consumatore, oppure (ma le due cose non si escludono) al sindaco perché attivi i dovuti accertamenti da parte della polizia locale». Ma la vendita di pezzi sfusi

potrebbe presentare problemi che vanno ben oltre il prezzo. «Se si tratta di confezioni singole fin dall'origine il problema è solo quello delle eventuali e disdicevoli speculazioni, ma se si "spacchetta" una confezione più grande emergono anche altre questioni. A partire da quella della manomissione e manipolazione del prodotto, per arrivare alla mancanza di quelle indicazioni riguardanti il produttore, ma anche il corretto utilizzo del prodotto, che sono previste dalla legge e preziose per il consumatore».

L'ordine dei farmacisti savonese ha così deciso di passare al contrattacco a tutela di tutta la categoria che in questa fase risulta essere una delle più esposte alle problematiche ed ai rischi di contagio. —